

BILANCIO 2018

INFORMAZIONE ALLA COMUNITÀ

Come è consuetudine, ogni anno diamo conto della situazione economico finanziaria, di cui relazioniamo regolarmente conto alla Curia Arcivescovile, e di come sono state amministrare le risorse che la Comunità ci ha messo a disposizione. Siamo fermamente convinti che una corretta informazione faccia del bilancio non solo uno strumento di dialogo, ma una vera e propria presa di consapevolezza di come stanno le cose “in famiglia” con il conseguente coinvolgimento

corresponsabile da parte di tutti. A dire il vero in questi anni ci siamo fatti carico della situazione un po' tutti e insieme abbiamo affrontato sfide importanti. Anche per questo la situazione è decisamente migliorata, ma dobbiamo continuamente vigilare e continuare a procedere con prudenza, solerzia, e competenza, rispettosi delle norme e delle procedure. Diamo ora il resoconto del 2018: prima le cifre e poi i doverosi commenti.

Le cifre sono espresse in migliaia di euro.

LA GESTIONE									
SINTESI					DETTAGLI				
2016	2017	2018	VAR. 17/18	RAGGRUPPAMENTI	VOCI	2016	2017	2018	VAR. 17/18
283,1	273,7	351,6	77,9	OFFERTE	SS.Messe e Funzioni	241,0	231,2	297,2	66,0
					Sacramenti	28,5	29,9	24,8	-5,1
					Offerte per la Carità	13,6	12,6	29,6	17,0
					Donazioni		1,4	34,6	33,2
					Anticipazione realizzo su lascito			2,0	2,0
47,2	134,1	146,8	12,7	RICAVI DIVERSI	Contributi Pubblici	9,7	43,5	74,6	31,1
					Contributi Privati	12,2	35,7	3,7	-32,0
					Contributi Ecclesiastici	12,3	41,0	18,4	-22,6
					Affitti	13,0	12,5	13,5	1,0
					Culto	-22,7	-24,3	-25,1	-0,8
-73,5	-67,9	-89,0	-21,1	SPESE ISTITUZIONALI	Clero	-19,2	-20,3	-20,1	0,2
					Carità	-31,6	-23,3	-43,8	-20,5
					Utenze	-64,1	-53,4	-44,2	9,2
					Sagrestia	-59,0	-49,4	-23,5	25,9
					Collaborazioni	-24,7	-18,1	-22,8	-4,7
-230,5	-190,7	-189,6	1,1	COSTO STRUTTURA	Amministrazione	-39,7	-30,5	-34,8	-4,3
					Stampa e stampati	-4,8	-6,7	-11,5	-4,8
					Manutenzioni Ordinarie	-21,1	-19,7	-18,3	1,4
					Spese diverse	-17,1	-12,9	-34,5	-21,6
27,3	37,9	29,4	-8,5	ORATORI	Entrate Oratori	238,4	227,8	251,6	23,8
					Uscite Oratori	-211,1	-189,9	-222,2	-32,3
3,9	24,1	4,4	-19,7	OPERAZIONI DIVERSE	Entrate Diverse	35,3	47,0	15,8	-31,2
					Uscite diverse	-31,4	-22,9	-11,4	11,5
-32,1	-14,6	-24,2	-9,6	TRASFERIMENTI AGLI ENTI PARROCCHIALI	Trasferimenti a Scuola Materna	-27,1	-3,1	-16,7	-13,6
					Trasferimenti Altri Enti Parrocchiali	-5,0	-11,5	-7,5	4,0
25,4	196,6	229,4	32,8	RISULTATO GESTIONE CORRENTE		25,4	196,6	229,4	32,8
-96,5	-113,7	-93,5	20,2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE		-96,5	-113,7	-93,5	20,2
					Entrate Tetto Chiesa	281,1	107,0		-107,0
					Uscite Tetto Chiesa	-512,9	-39,4		39,4
					Entrate Campanarie		91,4		-91,4
					Uscite Campanarie		-50,6		34,2
					Entrate Tensostruttura			53,6	53,6
					Uscite Tensostruttura			-92,0	-92,0
					Entrate Palazzetto			9,9	9,9
35,5				REMISSIONE DEBITO CURIA		35,5			
-267,4	191,3	91,0	-100,3	RISULTATO FINALE		-267,4	191,3	91,0	-100,3

Il risultato della Gestione Corrente (Costi e Ricavi Ordinari) è aumentato da 196,6 a 229,4 mila euro. Significativo l'incremento delle Offerte che, unitamente all'aumento dei Ricavi Diversi, ha coperto l'incremento delle Spese Istituzionali, il minor afflusso dagli Oratori e la riduzione del saldo delle operazioni diverse. Sostanzialmente invariato il Costo della Struttura. L'avanzo di questa gestione (che riteniamo possa ripetersi anche in futuro) appare in grado di far fronte al rimborso del debito. Alla determinazione del Risultato Finale concorrono le Manutenzioni Straordinarie e le Operazioni Speciali. Il risultato finale resta apprezzabile, anche se inferiore a quello del 2017. La riduzione dell'avanzo (rispetto a quello del 2017) è dovuta al venir meno di alcuni incassi (tetto Chiesa e Campane) ed al sostenimento delle spese sulla Tensostruttura di San Giuseppe, le cui coperture sono in parte affluite nel corso del 2019.

L'avanzo della gestione (91,0 mila euro) trova riscontro nella Situazione Patrimoniale: le risorse accumulate sono state utilizzate ad incremento delle disponibilità (+70,2 mila euro) ed a decurtazione del debito complessivo (-20,8 mila euro).

SITUAZIONE PATRIMONIALE									
ATTIVITA'	31.12 2016	31.12 2017	31.12 2018	VAR. 17/18	PASSIVITA'	31.12 2016	31.12 2017	31.12 2018	VAR. 17/18
Liquidità (Cassa, Banca e Crediti)	41,4	117,4	187,6	70,2	Banca	495,6	478,3	470,2	-8,1
					Parrocchia Ospiate	75,0	75,0	75,0	0,0
Perdite Precedent	447,2	714,6	523,3	-191,3	T.F.R.	29,1	9,8	9,8	0,0
					Fornitori	156,3	77,6	64,9	-12,7
					TOTALE DEBITI	756,0	640,7	619,9	-20,8
Perdita Esercizio	267,4				Utile Esercizio		191,3	91,0	-100,3
Totale	756,0	832,0	710,9	-121,1	Totale	756,0	832,0	710,9	-121,1

Come già accennato, nel 2018, ad ultimazione degli interventi più gravosi (tetto Chiesa e campane), dopo aver consolidato la gestione economica (con gli interventi del 2017 sul contenimento della spesa), la Parrocchia ha iniziato la decurtazione del debito bancario. Il rimborso è stato pianificato in 10 anni (con un impegno di oltre 50 mila euro l'anno); il resto delle attuali disponibilità sono già tutte impegnate per far fronte alle prossime necessità.

GLI IMPEGNI CHE CI ATTENDONO. Riproponiamo l'elenco degli interventi

STRUTTURA	INTERVENTO	COPERTURE	
		Fondi Ordinari	Fondi Straordinari
Chiesa San Martino	Facciata principale: cornice pericolante finestrone.	10	
	Sala Giovanni XXIII: rifacimento tetto.	40	
	Rifacimento impianto illuminazione	90	
	Rifacimento facciata principale e laterali		300
Casa Canonica	Ristrutturazione completa		1.800
Chiesa Madonna in Campagna	Rifacimento impianto riscaldamento	20	
Oratorio Maschile	Sala Donadeo: impianto riscaldamento	50	
	Bar e sala don Fusetti: sostituzione caldaia riscaldamento e rifacimento tetto	50	
	Palazzetto: rifacimento tetto e messa norma		600
Oratorio Femminile	Parzializzazione impianti riscaldamento Asilo Nido, Scuola Materna e Appartamenti Suore e Coadiutori. Ristrutturazione centrale termica.	90	
	Canalizzazione acqua piovana cortile	10	
TOTALE		360	2.700

LE ATTIVITÀ COMMERCIALI. All'attività istituzionale si affiancano le attività della Scuola Materna e del Cinema. Queste due realtà, in quanto "attività commerciali", richiedono una gestione separata. Ne diamo sintesi.

	ATTIVITA'		PASSIVITA'		CONTO ECONOMICO	
SCUOLA MATERNA	Attrezzature	11,3	Fornitori	23,4	Ricavi	326,7
	Crediti tributari	17,4	Debiti tributari	3,4	Personale	-197,4
	Liquidità	61,5	IVA	19,8	Acquisti	-33,4
	Altre attività	3,8	Istituti Previdenzial	8,7	Utenze	-16,4
	Perdite da sistemare	69,8	Personale	9,6	Consulenze	-28,0
			Altri debiti	2,5	Pulizie	-34,8
	Perdita E servizio	20,3	T.F.R.	116,7	Altri costi	-37,0
Totale	184,1	Totale	184,1	Risultato E servizio	-20,3	
CINEMA	Attrezzature	91,0	Fornitori	55,7	Ricavi	134,0
	Crediti tributari	10,8	Altre passività	11,0	Noleggi	-54,6
	IVA	38,5	Utili accantonati	83,5	Utenze	-25,3
	Liquidità	16,8			Consulenze	-2,1
	Altre attività	5,4	Utile E servizio	12,3	Altri costi	-39,7
	Totale	162,5	Totale	162,5	Risultato E servizio	12,3

La Perdita della Scuola Materna, come abbiamo già avuto occasione di affermare, va considerata come un investimento educativo, alla cui copertura provvede la Parrocchia con fondi dell'attività istituzionale.

Il Cinema presenta un avanzo di gestione, ma anche questo già destinato agli interventi necessari e già programmati oltre all'ordinaria manutenzione della struttura.

INTERVENTI SUL PALAZZETTO

Avevamo annunciato le problematiche con un Insetto Speciale dell'Insieme del 25 Novembre 2018. In questi mesi la comprensione della situazione si è meglio definita sia dal punto di vista degli interventi tecnici che di quelli economico amministrativi.

Il Centro sportivo mons. Giuseppe Sala, inaugurato nell'ormai lontano 1983, presenta ora seri problemi legati al suo adeguamento alle attuali norme attinenti all'abbattimento delle barriere architettoniche ed alla separazione fisica delle aree destinate agli atleti ed al pubblico nonché al ripristino della copertura del palazzetto e ad altri interventi collaterali emersi in fase di progettazione. Problemi che devono essere risolti nel più breve tempo possibile.

Il progetto delle opere necessarie è pronto ed il suo costo sfiora i 600 mila euro, ma questo importo supera la nostra disponibilità e, senza

l'acquisizione di una specifica copertura, è impensabile dare corso ai lavori.

Pertanto, si intende provvedere alla copertura dei costi utilizzando un finanziamento a favore di Parrocchie, Diocesi, Congregazioni e Istituti Religiosi dell'Istituto Credito Sportivo che prevede la concessione di un mutuo di importo massimo di 500 mila euro, a tasso 0, rimborsabile in 15 anni. L'operazione troverebbe così la sua copertura. Ovviamente resterebbe l'impegno al rimborso. Un impegno che andrebbe a pesare sulle gestioni dei prossimi anni, già gravate dall'impegno al rimborso del "vecchio debito". Ma un aiuto verrebbe ancora dall'Ardor, grazie al suo concorso nel rimborso del finanziamento.

Entità e durata del finanziamento saranno in relazione a quanto la Parrocchia sarà in grado di destinare all'operazione. La prudenza suggerisce di non esporsi (non indebitarsi) oltre i 2/3 dell'investimento; anche per contenere l'impe-

gno al rimborso (per non scaricare sul futuro le difficoltà dell'oggi a reperire risorse). È quindi quanto mai necessario contenere in 400 mila euro il ricorso al finanziamento.

Ma un aiuto verrebbe ancora dall'Ardor, grazie al suo concorso nel rimborso del finanziamento.

Come noto, la Parrocchia, consapevole del grande valore educativo dello sport, ha sempre sostenuto l'attività della ASD Ardor mettendo a sua disposizione il Centro Sportivo a titolo gratuito, sottoscrivendo uno specifico Contratto tuttora in vigore.

La ASD Ardor, che utilizza e continuerà a trarre beneficio dalla completa disponibilità del Centro Sportivo, in segno tangibile di riconoscenza e d'appartenenza, si è formalmente impegnata a contribuire alla spesa rinvigorendo l'azione già in corso di ricerca fondi e riconoscendo, con entità e modalità in via di definizione, una sostanziale partecipazione all'importo annuale del rimborso del mutuo; insieme stiamo studiando gli strumenti più opportuni e corretti, benché l'operazione presenti le sue complessità fiscali.

La Parrocchia, considerati gli impegni in essere (debiti ordinari) ed i lavori programmati (Oratorio Femminile e Madonna in Campagna) è oggi in grado di mettere a disposizione poco oltre 50 mila euro.

Dobbiamo continuare ad insistere nella raccolta fondi straordinaria con l'obiettivo di aumentare le risorse proprie e ridurre coerentemente, come buon senso richiede, l'entità del finanziamento a cui dovremo accedere e, quindi, il debito futuro.

Non mancheremo a breve di presentare il quadro informativo e sollecitare una partecipazione corresponsabile con un incontro pubblico di cui daremo comunicazione.

CONCLUSIONI

L'equilibrio della gestione e la messa in sicurezza del debito ci permettono di affrontare il problema degli Interventi Straordinari con minore apprensione rispetto al recente passato. I risultati di questi anni ed una maggiore consapevolezza nelle capacità della nostra Parrocchia ad affrontare

le difficoltà "lungo la strada" **non devono però farci dimenticare quanto sia impegnativo il percorso che ci attende nei prossimi anni.**

La Parrocchia destina molte risorse per la conservazione delle strutture (così riducendo quelle che potrebbero essere messe a disposizione di altre finalità, quali ad esempio la Carità). Ma non possiamo dimenticare che **le tante e diverse strutture costituiscono una opportunità (e non solo un problema!) per le molteplici possibilità che offrono all'azione pastorale della Parrocchia.**

Le strutture sono una ricchezza, un patrimonio, da curare, da ben mantenere, da valorizzare, e di cui abbiamo, nei confronti delle generazioni future, la responsabilità della buona conservazione. Preoccuparci di queste strutture è un dovere, oltre che una necessità. **Sicurezza, esigenze pastorali, salvaguardia del patrimonio storico/artistico, risparmio energetico e decoro** saranno i criteri cui intendiamo riferirci nella inevitabile definizione delle priorità. Così come **sobrietà e sostenibilità della spesa** costituiranno i presupposti di ogni scelta. Nell'immediato futuro, come già annunciato su un numero di Insieme del novembre u.s., Palazzetto a parte, la priorità è stata assegnata agli interventi in Oratorio Femminile e nel Santuario di Madonna in Campagna per la sistemazione degli impianti di riscaldamento.

GRAZIE

Il superamento di alcune difficoltà (i diversi interventi straordinari sul tetto Chiesa, Campana, Cinema, Tensostruttura, uno dietro l'altro), i fondi attualmente a disposizione e, più in generale, una gestione che appare in grado non solo di assolvere gli impegni sul debito ma anche di destinare qualche risorsa per gli interventi in programma, sono risultati al cui raggiungimento hanno contribuito tutti: la Comunità nel mettere a disposizione i fondi ed i tanti collaboratori della Parrocchia nella buona amministrazione di questi fondi. A ciascuno va quindi un **grazie sentito e sincero**. Senza dimenticare la Provvidenza che si manifesta ed opera attraverso le persone.

Don Maurizio e il CAEP